



LAVORI	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE E DELLE ALBERATURE PRESENTI IN VIA GIUSEPPE BRUSA CUP B27H23001630001
---------------	---

VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Luglio in Malnate

Alla presenza di :

- Arch. Daniela Galli, Direttore dei lavori e RUP
- Dr. Agr. Ernesto Mistrangelo
- Geom. Rustichelli Simone

in data odierna, si sono recati presso l'area di cui all'oggetto al fine di effettuare un sopralluogo volto ad identificare e numerare le piante del filare di tigli in prossimità dell'Ufficio Postale oggetto di sostituzione, come meglio di seguito specificato.

La presente integra e sostituisce quanto contenuto nella relazione già agli atti a seguito di approfondimenti e valutazioni tecniche.

A migliore chiarimento si allega planimetria di dettaglio.

SI ATTESTA :

Eseguiti saggi in loco alla presenza del Dr. Agr. Ernesto Mistrangelo, sollevando la pavimentazione in autobloccanti adiacente al cordolo del tornello delle piante in oggetto si è riscontrato come le radici delle stesse siano immediatamente sottostanti il piano della pavimentazione.

L'intervento di manutenzione previsto è finalizzato a riportare il marciapiede alla piena fruibilità, al fine di creare una complanarità delle quote della pavimentazione eliminando le barriere e gli avvallamenti presenti. Tali disconnessioni sono state causate col tempo dalla spinta del colletto e dal sollevamento delle radici delle piante della pavimentazione adiacente al fusto.

E' stata inoltre riscontrata un'eccessiva e abnorme proliferazione di polloni al colletto dei tigli che, oltre a contribuire all'allargamento della base della pianta che insiste sui manufatti di contenimento della aiuola, restringono notevolmente il calibro del marciapiede libero per il transito.

Il desiderio di mantenere le alberature esistenti confligge con il mantenimento di sufficienti condizioni di stabilità delle essenze presenti poiché, per riportare la pavimentazione del camminamento in condizioni ottimali, si dovrebbe asportare una quota significativa di radici superficiali e con la conseguente ripercussione negativa sullo stato vegetativo della pianta stessa negli anni a venire.

Di seguito si riportano le criticità riscontrate :

PIANTA N°1 : Si riscontra la presenza di un muro in cls che vincola l'allargamento della zolla a servizio della pianta; si segnala la presenza di un palo della pubblica illuminazione all'interno della chioma e di sottoservizi nelle immediate vicinanze del colletto. Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e della sede stradale verso la strada.

PIANTA N°2 : Si riscontra la presenza di un muro il cls che ostacola l'allargamento della zolla a servizio della pianta. Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola verso la sede stradale.

PIANTA N°3 : Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e del marciapiede verso la sede stradale.

PIANTA N°4 : Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti al colletto; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e della sede stradale.

PIANTA N°5 : Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e del marciapiede verso la sede stradale.

PIANTA N°6 : Si riscontra la presenza di un palo della pubblica illuminazione all'interno della chioma, di due pali della segnaletica stradale e la presenza di tombini e sottoservizi nelle immediate vicinanze. Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e del marciapiede verso la sede stradale.

PIANTA N°7 : Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e e del marciapiede verso la sede stradale. Si rileva inoltre la presenza di un palo della segnaletica stradale e la pianta risulta essere inclinata verso la strada.

PIANTA N°8 : Si riscontra la presenza di tombini e sottoservizi nelle immediate vicinanze. Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e del marciapiede verso la sede stradale.

PIANTA N°9 : Si riscontra la presenza di un palo della segnaletica stradale nella aiuola della pianta e la presenza di sottoservizi nelle immediate vicinanze. Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e del marciapiede verso la sede stradale.

PIANTA N°10 : Si riscontra la presenza di un palo della pubblica illuminazione, di un palo della segnaletica stradale, la presenza di tombini, sottoservizi e un idrante nelle immediate vicinanze. Le radici superficiali hanno causato il sollevamento degli autobloccanti adiacenti; la spinta del colletto ha causato il distacco dei cordoli di contenimento dell'aiuola e del marciapiede verso la sede stradale.

PIANTA N°11 : Si rileva la presenza di una pianta di Thuja sp, messa a dimora da ignoti in assenza di autorizzazione che si prevede di trapiantare e spostare in altro luogo.

Valutati tutti gli elementi tecnici e le limitazioni a carattere botanico vegetazionale precedentemente descritti

SI CONFERMA

Città di Malnate

Piazza Vittorio Veneto, 2 - 21046 Malnate (Va) - Tel. 0332275111 - Telefax 0332429035 - C.F. - P. IVA 00243280120

www.comune.malnate.va.it - segreteria@comune.malnate.va.it - PEC:comune.malnate@legalmail.it -  Comune di Malnate

la necessità di sostituire l'intero filare di tigli presenti nell'area oggetto di intervento scegliendo un'altra specie a portamento più contenuto, a minore esigenza idrica ed anche più rustica nei confronti del calore che sale dalla pavimentazione, meglio ancora se sempreverde, che non sia caratterizzata dalla capacità di emissione di polloni al colletto e che non richieda l'esigenza di periodiche potature di contenimento.

Il Dr. Agr.
Ernesto Mistrangelo



Il Responsabile dell'Area
Pianificazione del Territorio
Arch. Daniela Galli

"Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005 "